

AVVISI 20 - 26 GENNAIO (Diurna Laus II settimana)

20 gennaio ore 10.00	II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Est 5,1-1c.2-5; Sal 44; Ef 1,3-14; Gv 2,1-11 <i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI</i>
21 gennaio ore 7.00 ore 8.15	LUNEDÌ S. AGNESE Sir 44,1.23g- 45,5; Sal 98; Mc 3,7-12 <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i> <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i>
22 gennaio ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	MARTEDÌ Sir 44,1; 46,1-6d; Sal 77; Mc 3,22-30 <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i> <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i> <i>presso la casa di riposo, S. MESSA</i>
23 gennaio ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ Sir 44,1; 46,11-12; Sal 105; Mc 3,31-35 <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i> <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i>
24 gennaio ore 7.00 ore 8.15	GIOVEDÌ S. FRANCESCO DI SALES Sir 44,1; 46,13-18; Sal 4; Mc 4,1-20 <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i> <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i>
25 gennaio ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	VENERDÌ CONVERSIONE DI SAN PAOLO APOSTOLO At 9,1-18; oppure At 21,40; 22,3-16; Sal 116; 1Tm 1,12-17; Mt 19,27-29 <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i> <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i> presso le suore di S. Anna, INCONTRO DI MEDITAZIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA SUCCESSIVA
26 gennaio ore 8.15 ore 10.00 ore 11.00 ore 17.30	SABATO SS. TIMOTEO E TITO Es 3,7a.16-20; Sal 94; Ef 3,1-12; Mt 10,1-10 <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i> in oratorio, CATECHESI PER I BAMBINI DI 2^A E 3^A ELEMENTARE in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI 4^A E 5^A ELEMENTARE <i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA</i>
27 gennaio ore 10.00	DOMENICA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE Sir 44,23- 45,1a.2-5; Sal 111; Ef 5,33- 6,4; Mt 2,19-23 <i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 2^A ELEMENTARE</i>

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISCRIZIONI

LE ISCRIZIONI DEI BAMBINI CHE DOVRANNO FREQUENTARE

LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020 SI POTRANNO EFFETTUARE

FINO AL 31 GENNAIO

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

Numero di telefono del Parroco: 02 97 87 043

Notiziario parrocchia "S. Martino" di Inveruno - Anno XXII n° 3 - Domenica 20 gennaio 2019

PARROCCHIA SAN MARTINO



Ricevendo il Forum delle associazioni familiari, il 16 giugno scorso, il Papa ha lasciato da parte il testo scritto per parlare "con il cuore" a 360°, per quasi mezz'ora: "Non stancatevi di sostenere la crescita della natalità in Italia, sensibilizzando le istituzioni e l'opinione pubblica sull'importanza di dar vita a politiche e strutture più aperte al dono dei figli"

DOMENICA 27: FESTA DELLA FAMIGLIA

“Da tempo non sentivo parlare sulla famiglia con tanta passione. Ci vuole coraggio per farlo oggi. Grazie”. Con queste parole Papa Francesco ha ringraziato Gigi De Palo, presidente del Forum delle associazioni familiari, nell'udienza concessa per i 25 anni dell'associazione. Dopo aver sentito, infatti, il saluto del presidente, Francesco ha scelto di consegnare il discorso scritto e ha parlato a braccio per circa 25 minuti. Nel testo scritto, il Papa afferma che “il pieno riconoscimento e l'adeguato sostegno alla famiglia dovrebbero rappresentare il primo interesse da parte delle istituzioni civili, chiamate a favorire il costituirsi e il crescere di famiglie solide e serene, che si occupino dell'educazione dei figli e si prendano cura delle situazioni di debolezza”. “Non stancatevi di sostenere la crescita della natalità in Italia, sensibilizzando le istituzioni e l'opinione pubblica sull'importanza di dar vita a politiche e strutture più aperte al dono dei figli”, la consegna per le attività future del Forum.

La famiglia è una sola. Il matrimonio “non è una lotteria”, esordisce il Papa mettendo in guardia dalla “superficialità” sul “dono più grande che Dio ha dato all'umanità”. “Oggi – fa dolore dirlo – si parla di famiglie diversificate, di diversi tipi di fa-



miglie”, il grido d’allarme di Francesco: “Sì, è vero che la parola famiglia è una parola analoga – spiega citando espressioni come “famiglia delle stelle, degli alberi, degli animali” – ma **la famiglia immagine di Dio, uomo e donna, è una sola**”.

“Può darsi che l’uomo e la donna non siano credenti, ma se si amano e si uniscono in matrimonio sono **immagine e somiglianza di Dio, benché non credano**”, puntualizza: “È un mistero: san Paolo lo chiama mistero grande, sacramento grande. Un vero mistero”.

L’aborto è un’atrocità. “Il secolo scorso tutto il mondo era scandalizzato per quello che facevano i nazisti per curare la purezza della razza. Oggi facciamo lo stesso, ma con guanti bianchi”. Parlando a braccio, il Papa definisce l’aborto “un’atrocità” e lo paragona alle atrocità dei nazisti. No all’“omicidio dei bambini”, come si fa con quelli destinati alle malformazioni, evidenti dai test fin dai primi mesi di gravidanza, o come facevano a Sparta gettandoli già dalla rupe. **I figli sono “il dono più grande**. I figli che si ricevano come vengono, come Dio li manda, come Dio permette”.

Pazienza anche nelle infedeltà. Nel matrimonio, “un’altra cosa che aiuta tanto è la pazienza”, assicura il Papa: “Ci sono nella vita situazioni di crisi forte, crisi brutte, dove arrivano anche tempi di infedeltà”. “Quando non si può risolvere il problema in quel momento”, per Francesco bisogna fare ricorso a “quella pazienza dell’amore che aspetta, che aspetta”. L’esempio citato è quello di “tante donne che nel silenzio hanno aspettato guardando da un’altra parte, aspettando che il marito tornasse alla fedeltà: e questo è santità. La santità che perdona tutto perché ama”. Nel matrimonio, insomma, ci vuole “molta pazienza l’uno dell’altra”: quando uno è nervoso e grida, non si risponde con un altro grido. “Stare zitto, lasciar passare la tempesta e al momento opportuno parlarne”, il consiglio del Papa, che ha ricordato ancora una volta le **“tre parole magiche, ma importanti nel matrimonio”**: **permesso, grazie e scusa**. “Oggi c’è bisogno di un catecumenato, un cammino di preparazione per il matrimonio, come c’è un catecumenato per il battesimo”.

Il lavoro, i figli e i nonni. **“La famiglia è minacciata, per la mancanza di lavoro**”, piaga di cui soffrono soprattutto i giovani, denuncia il Papa. **“Perdete tempo con i bambini**, con i vostri figli, giocate con i vostri figli, non li disturbate!” , l’invito. “Per favore, **custodite i nonni**, fate parlare i nonni, che i bambini parlino con i nonni”, l’altro appello: “Accarezzate i nonni, non allontanateli dalla famiglia perché sono fastidiosi, perché ripetono le stesse cose. Amate i nonni, e che loro parlino con i bambini”.

MIRACOLO IN FAMIGLIA

«Mi e dispiaciuto vederti piangere. Ti vorrei dire ce si vince e si perde e ti vorrei dar una carta di Belotti. Martino». Martino, fiorentino di sei anni, esulta davanti alla tv per la vittoria della sua squadra del cuore in Coppa Italia ed è come se tutto il mondo esultasse con e dentro di lui. Però quando la telecamera dello stadio indugia su un coetaneo del Toro in lacrime, ci rimane male.

Sulle prime non dice niente a nessuno, ma continua a pensare alla scoperta sconvolgente che ha appena fatto. Che ciò che a lui ha procurato tanto piacere possa avere creato infe-

licità in qualcun altro. La mattina dopo si apre con la mamma: «Ti devo raccontare qualcosa di brutto che è successo». Martino prende un foglio a quadretti e dà forma ai suoi pensieri. A sei anni scrive già meglio di un ultrà e pensa cose più profonde, come la storia che nella vita si vince e si perde, e non è che se perdi sei un disonorato o un fallito. Ma capisce che le parole non bastano. Serve un gesto.

La figurina dell’idolo di quel piccolo tifoso. Di sicuro lui l’avrà già, ma è l’atto di privarsi della propria a renderla speciale. Fa parte della logica dei bambini pensare che la vita sia magica. Martino non si chiede come la madre riuscirà a recapitare la lettera a uno sconosciuto. Sa che ci riuscirà e basta. Infatti ci è riuscita, grazie ai social. Noi adulti abbiamo inventato la tecnologia per realizzare la logica dei bambini. Adesso non ci resta che tornare a pensare come loro.

(Massimo Gramellini)

PREPARIAMO L’ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO DELLA MESSA DOMENICALE.

Dal **25 GENNAIO**, il **VENERDÌ TRA LE 21 E LE 22**
MEDITIAMO INSIEME SULLE LETTURE DELLA MESSA
DELLA DOMENICA SUCCESSIVA.

L’incontro, che fa seguito alla catechesi adulti dello scorso avvento, è aperto a tutti.
Ci ospiteranno le Suore di Sant’Anna in via Dante 26.

27 GENNAIO - FESTA DELLA FAMIGLIA

Al termine della Messa delle ore 10.00



**CONSEGNEREMO UN CERO AI FAMIGLIARI
DI I TUTTI I BAMBINI NATI NEL 2018**



alle ore 12.30 presso il salone del Centro comunitario

PRANZO INSIEME

MENÙ: PASTA AL RAGÙ O BIANCA, ARROSTO DI TACCHINO
CON PATATE AL FORNO, PANDORO / PANETTONE

LE PRENOTAZIONI AL PRANZO SI RACCOLGONO ENTRO VENERDÌ 25 GENNAIO
TELEFONANDO A **PIERA 342 63 32 123.**

COSTO: 5,00 € PER I BAMBINI FINO ALLA 1^ MEDIA;
10,00 € PER TUTTI GLI ALTRI (BEVANDE ESCLUSE)

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Promuovere e custodire i valori della famiglia è aprire la porta alla benedizione di Do.”